

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA:
IV. PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI
ANNO 2012**

testo coordinato e corretto

Il presente Piano individua gli obiettivi strategici dell’ente e quelli operativi, sia organizzativi sia individuali, da assegnare al Direttore e ai Coordinatori degli Uffici per il corrente esercizio.

Gli obiettivi specificati nel presente allegato, hanno carattere prioritario rispetto a qualsiasi altra attività amministrativa e tecnica riferibile agli Uffici e ai servizi del Parco, per cui ogni procedimento di routine si pone sempre in termini subordinati rispetto alle azioni collegate al raggiungimento dei risultati indicati. Eccepiscono a ciò le eventuali situazioni contingibili ed urgenti, a seguito di eventi di particolare rilievo e gravità, il cui riconoscimento avviene a seguito di atto amministrativo modificante i contenuti del presente.

1. OBIETTIVI STRATEGICI PER L’ENTE

La Giunta Regionale della Toscana ha approvato il proprio *Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2012* – con deliberazione n. 314 del 23 aprile 2012 – confermando i 9 obiettivi strategici già definiti nel Piano dell’anno precedente.

Tali obiettivi strategici della Regione Toscana sono di seguito elencati con il loro specifico titolo:

1. dinamismo e competitività dell’economia toscana;
2. valorizzare il talento ed il capitale umano;
3. patrimonio culturale come opportunità di “buona rendita”;
4. una nuova *governance* per il sistema regionale dei Servizi Pubblici Locali;
5. una rete di infrastrutture moderne ed efficienti;
6. coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio;
7. l’integrazione delle politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti;
8. una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa;
9. federalismo solidale e contrasto dell’evasione.

Il *Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2012*, approvato dalla Giunta Regionale, contiene specifici indirizzi per gli Enti dipendenti – tra cui il Parco Regionale delle Alpi Apuane – secondo una logica “a cascata” (dall’alto verso il basso), in modo da consentire uno sviluppo coerente della programmazione dal “centro” verso la “periferia” ed il conseguente monitoraggio di tutta l’attività di tali soggetti pubblici strumentali. In particolare, il *Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa* di ciascun ente dipendente deve desumere dagli obiettivi strategici regionali quanto replicabile nelle diverse tipologie organizzative e gestionali in cui si trovano ad operare.

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane ha dunque definito una serie di obiettivi strategici, che sono raggruppabili in due grandi categorie tipologiche:

- a) obiettivi strategici desunti dalla Regione Toscana;
- b) obiettivi strategici peculiari dell'ente dipendente.

1.1 Obiettivi strategici desunti dalla Regione Toscana

L'analisi oggettiva del *Piano della Qualità* regionale, con i suoi nove obiettivi strategici, porta ad individuare quelli che hanno una verosimile e conforme declinazione all'interno delle attività e delle competenze prevalenti del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Rispetto all'elenco sopra riportato, la selezione secondo criteri di affinità e di conformità definisce il seguente risultato, da intendersi quale contributo possibile e ottenibile dall'ente parco alla definizione delle linee strategiche regionali:

1. dinamismo e competitività dell'Economia territoriale;
3. il patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita";
6. coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio;
8. una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa.

1.1.1 Dinamismo e competitività dell'economia toscana

descrizione: il Parco delle Alpi Apuane, lungo la linea tracciata dalla Regione, persegue obiettivi di sviluppo economico del proprio territorio, in termini di sostenibilità e di consapevolezza ambientale, nonché di applicazione distinguente di "buone pratiche". Il dinamismo e la competitività sono da perseguire attraverso politiche indirizzate alla qualità e al rispetto ambientale dei servizi turistici e di massima attenzione verso la conservazione dinamica dei paesaggi naturali e semi-naturali e dei patrimoni culturali. Vanno posti in essere interventi ed attività a favore di soggetti economici particolarmente attenti al risparmio energetico, alla raccolta differenziata, al prodotto tipico e biologico, alla valorizzazione complessiva del territorio del Parco.

azioni strategiche: gli obiettivi operativi, individuali o organizzativi, devono riferirsi ad almeno una delle seguenti azioni dell'obiettivo strategico in parola:

- sostegno all'offerta turistica ambientalmente sostenibile e consapevole;
- miglioramento dei servizi di accoglienza visitatori e di documentazione territoriale;
- sviluppo di progetti integrati in materia ambientale.

1.1.2 Il Patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita"

descrizione: i territori marginali della Regione – come gran parte del territorio del Parco – sono aree ancora ricche di manifestazioni culturali spontanee, riferibili genericamente alla tradizione popolare di matrice antica e moderna. Purtroppo, le maggiori carenze si rilevano nelle strutture stabili che possono favorire paralleli percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale. Il Parco è notevolmente impegnato ad impiantare un sistema museale proprio, in connessione con quanto esistente fuori e dentro il territorio attribuito, con specifico riferimento all'ambito disciplinare di competenza.

azioni strategiche: gli obiettivi operativi, individuali o organizzativi, devono riferirsi ad almeno una delle seguenti azioni dell'obiettivo strategico in parola:

- ottimizzazione del sistema delle risorse e delle capacità gestionali;

- valorizzazione delle Vie Francigene e Romee (percorsi, punti accoglienza, materiali promozionali, ecc.);
- adeguamento del sistema museale ai nuovi requisiti della legge regionale in materia.

1.1.3 Coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio

descrizione: questa linea strategica si caratterizza per un largo spettro di copertura e di applicabilità, anche nello specifico degli interventi e delle attività che competono al Parco Regionale delle Alpi Apuane. In questa sede si pongono – in prima istanza – gli atti di governo del territorio e la loro ulteriore progressione nell’iter amministrativo, nonostante le difficoltà procedurali create dall’attuale impostazione della L.R. 1/2005, la cui revisione è di stringente attualità. In seconda analisi vanno qui ricondotti i progetti integrati territoriali e la materia energetica, con la riduzione dei consumi e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

azioni strategiche: gli obiettivi operativi, individuali o organizzativi, devono riferirsi ad almeno una delle seguenti azioni dell’obiettivo strategico in parola:

- impulso alla pianificazione territoriale integrata di valore ambientale e paesaggistico;
- sviluppo di progetti integrati in materia ambientale;
- razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici, con miglioramento dell’efficienza;
- creazione di un contesto favorevole allo sviluppo della *Green economy*.

1.1.4. Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa

descrizione: il Parco Regionale delle Alpi Apuane ha già posto in essere, a partire dall’esercizio 2010, diverse ed efficaci azioni di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, anche attraverso atti di riorganizzazione degli Uffici, andando ad incidere su istituti economici ritenuti intangibili, quali l’insieme delle risorse decentrate stabili e variabili. I margini di ulteriore risparmio sono difficilmente perseguibili in termini di puro esercizio contabile, tenuto conto dell’organico sottodimensionato e della complessa missione assegnata a questo ente dipendente.

azioni strategiche: gli obiettivi operativi, individuali o organizzativi, devono riferirsi ad almeno una delle seguenti azioni dell’obiettivo strategico in parola:

- ulteriore ottimizzazione delle spese di funzionamento degli Uffici (*spending review*);
- razionalizzazione e gestione efficiente delle risorse umane assegnate;
- interventi di valorizzazione e dismissione del patrimonio;
- dematerializzazione e risparmio nelle comunicazioni interne ed esterne;
- potenziamento e sviluppo del sistema di controllo e programmazione delle spese amministrative.

1.2 Obiettivi strategici peculiari dell’ente dipendente

Da diversi esercizi finanziari, il Parco Regionale delle Alpi Apuane è riuscito ad individuare – attraverso vari documenti di programmazione e pianificazione della propria attività istituzionale – tutta una serie di indirizzi fondamentali per guidare la politica amministrativa dell’ente. Si tratta di vere e proprie linee generali di azione che, divenute patrimonio identitario per la propria storia amministrativa, costituiscono anche un serbatoio capiente in cui attingere ulteriori obiettivi strategici, da aggiungere a quelli desunti e derivati dal *Piano Regionale della Qualità della Prestazione Organizzativa*.

Sono qui ovviamente esclusi quegli obiettivi strategici propri e consolidati che andavano inevitabilmente a sovrapporsi con quelli stabiliti dalla Regione Toscana.

Tali obiettivi integrativi e peculiari per l'ente vengono di seguito definiti con il loro titolo:

1. il valore e la vocazione nazionale/internazionale del Parco;
2. una buona comunicazione per spiegare la complessità delle sfide e il perché dei limiti.

1.2.1 Il valore e la vocazione nazionale/internazionale del Parco

descrizione: le Alpi Apuane conservano valori di ambiente, paesaggio e cultura che superano e vanno ben oltre gli angusti confini delle municipalità e delle aree demo-culturali qui stabilizzatesi nel tempo, in base a fattori determinanti della storia e dalla tradizione. I primi anni di vita del Parco, con la ricerca di un consenso territoriale forte, hanno vincolato la sua azione politico-amministrativa alle dinamiche territoriali strette, spesso a supporto degli enti locali. Con il tempo, è venuta fuori la vocazione dell'area protetta a partecipare a reti di relazioni e di opportunità sempre più spinte al di fuori dei propri limiti fisici. Punto massimo di svolta è stato, nel 2011, il riconoscimento del Parco all'interno della *European and Global Geoparks Network*, che opera sotto gli auspici dell'Unesco.

azioni strategiche: gli obiettivi operativi, individuali o organizzativi, devono riferirsi ad almeno una delle seguenti azioni dell'obiettivo strategico in parola:

- partecipazione a piani o progetti di miglioramento e/o valorizzazione delle qualità ambientali su bandi nazionali e/o internazionali;
- acquisizione di certificazioni di qualità riconosciute a livello nazionale e/o internazionale.

1.2.2 Una buona comunicazione per spiegare la complessità delle sfide e il perché dei limiti

descrizione: i parchi nazionali e regionali rappresentano istituzioni non ancora del tutto metabolizzate dal tessuto socio-economico delle aree in cui insistono, nonostante l'alto valore della missione a loro affidata. Una tradizione di aree protette troppo giovane e l'insofferenza diffusa verso enti costretti ad imporre regole e limitazioni, hanno posto e pongono ancora i parchi in un'area grigia di diffidenza e timore. Più di altri soggetti pubblici, il cui ruolo è da sempre compreso, i parchi abbisognano di una comunicazione verso l'esterno efficiente ed efficace, per far comprendere il significato dei limiti imposti e la complessità delle sfide assegnate.

azioni strategiche: gli obiettivi operativi, individuali o organizzativi, devono riferirsi ad almeno una delle seguenti azioni dell'obiettivo strategico in parola:

- presenza qualificata e ricorrente sugli organi di comunicazione tradizionali (video e carta stampata);
- diffusione dell'immagine del Parco sulla rete oltre il portale e il sito istituzionale dell'ente e sviluppo di comunicazioni istituzionali ed informative sui social media.

2. OBIETTIVI OPERATIVI: INDIVIDUALI E ORGANIZZATIVI

L'individuazione degli obiettivi operativi – da assegnare al Direttore e ai Coordinatori degli Uffici – è coerente e conseguente alla definizione dagli obiettivi strategici di cui al capitolo 1, pure in riferimento ai contenuti e alle indicazioni principali di tutti gli strumenti della programmazione e della pianificazione amministrativa del Parco delle Alpi Apuane, ricompresi o meno nel proprio *Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa*.

Nella definizione ed attribuzione degli obiettivi operativi è stata operata una loro ponderazione – sia dal punto di vista qualitativo, sia da quello quantitativo – in diretta relazione alla posizione occupata dai dipendenti interessati all'interno della struttura organizzativa del Parco, tenendo pure conto delle risorse umane, strumentali ed economiche messe a disposizione di ciascun soggetto. A livelli di responsabilità superiori corrispondono dunque un maggior numero e una maggior complessità di obiettivi conferiti.

È stato seguito il principio di attribuire obiettivi operativi non insistenti tutti nel medesimo ambito strategico, ma da distribuire sul maggior numero di contesti disciplinari attinenti alle competenze e alla mansioni proprie dei singoli Uffici.

Nello specifico, gli obiettivi operativi da assegnarsi al Direttore e ai Coordinatori degli Uffici – distinti se appartenenti o meno all'area delle posizioni organizzative – devono sempre rispettare nel loro complesso, la seguente tabella di riferimento quantitativo minimo:

posizione responsabilità	numero minimo di obiettivi operativi da assegnarsi	numero minimo di obiettivi strategici correlati	numero minimo di declinazioni correlate	complessità e articolazione degli obiettivi operativi
Direttore	6	5	6	medio-alta
Coordinatori Uffici appartenenti area posizioni organizzative	4	2	3	media
Coordinatori Uffici non appartenenti area posizioni organizzative	2	1	2	medio-bassa

2.1 Obiettivi operativi del Direttore

L'individuazione degli obiettivi operativi del Direttore è strettamente riferita alla sua funzione di singolo centro di costo del Parco e dunque di unico soggetto responsabile dell'assunzione degli impegni di spesa. Ciò non equivale ad una totale competenza della stessa figura sulla programmazione del Piano Esecutivo di Gestione. In effetti, nell'attuale dimensione organizzativa dell'ente, il progetto di PEG e dunque la proposta dei programmi da attuare e delle risorse necessarie dipendono ancora dall'attività "progettuale" dei Coordinatori degli Uffici.

Pertanto, la responsabilità correlata all'attuazione dei programmi del PEG non può essere esclusiva, ma solo prevalente, non fosse altro per le funzioni istruttorie che sempre rimangono in capo ai singoli uffici. Si tratta, a buon vedere, di un tipico obiettivo organizzativo, la cui definizione operativa è rimessa ad un articolato contributo di vari funzionari e quadri dell'ente.

Nella tradizione amministrativa del Parco – soprattutto per il numero piccolo di dipendenti di ruolo – il Direttore è pure chiamato a svolgere direttamente compiti operativi e spesso d'ambito istruttorio, a fianco di quelli dirigenziali veri e propri.

Non deve dunque far meraviglia se, nell'attribuzione degli obiettivi operativi, si faccia riferimento a competenze disciplinari specifiche e d'ambito tecnico, che appartengono al percorso di formazione universitario e professionale dell'attuale Direttore.

L'elenco completo degli obiettivi operativi individuali è riassunto nella tabella che segue:

Tabella riassuntiva degli obiettivi operativi individuali del Direttore

<i>titolo obiettivo</i>	<i>azioni necessarie</i>	<i>obiettivo strategico di riferimento</i>	<i>declinazione obiettivo</i>	<i>indicatori operativi</i>	<i>valori di riferimento</i>	<i>tempi di realizzazione</i>	<i>sviluppo esercizi</i>	<i>ponderazione complessità e difficoltà</i>
Verso la Park card	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di uno spazio web vetrina dei servizi turistici, ambientalmente sostenibili e consapevoli, offerti dal Parco o da altri soggetti partner; - definizione di contratti di adesione al sistema con altri soggetti gestori di servizi turistici di cui sopra; - attivazione e possibilità di utilizzo <i>on line</i> di un cruscotto di prenotazione integrata di servizi turistici di cui sopra 	dinamismo e competitività dell'economia toscana	sostegno all'offerta turistica ambientalmente sostenibile e consapevole	<ul style="list-style-type: none"> a) numero pagine web vetrina sviluppate per i servizi turistici; b) numero di contratti definiti con altri soggetti gestori; c) data di fruizione effettiva del cruscotto di prenotazione 	<ul style="list-style-type: none"> a) almeno 5 b) almeno 2 c) entro il 31 dicembre 2012 	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012 – sviluppo triennio 2012-2014	***
Completamento del punto di accoglienza di Bosa, lungo la via Romea apuana	<ul style="list-style-type: none"> - coordinamento dei vari interventi progettuali in atto di definizione ultima del "centro" plurifunzionale di Bosa di Careggine; - definizione e 	il patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita"	valorizzazione delle vie Francigene e Romee (percorsi, punti accoglienza, materiali promozionali, ecc.)	data di definitivo allestimento dell'area museale;	a) entro il 31 dicembre 2012	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012 – non esclusi sviluppi nel 2013	***

	realizzazione del progetto di allestimento dell'area museale;							
Studio di Incidenza del Piano per il Parco controdedito	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di analisi integrata tra pianificazione di parco e siti appartenenti alla rete Natura 2000, in base ai nuovi perimetri e alla zonizzazione modificata - stesura del report finale - elaborazione degli elaborati grafici allegati 	coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	impulso alla pianificazione territoriale integrata di valore ambientale e paesaggistico	tempo di consegna: <i>(limite richiesto dall'imminente chiusura del mandato amministrativo per consentire al Consiglio direttivo di controdeditare alle osservazioni presentate al Piano adottato)</i>	44,5 gg da oggi per la consegna elaborati <i>(valore medio desunto da interventi di analogo standard, comparato con amministrazioni omologhe)</i>	fino al 18 luglio 2012	annuale 2012	***
Spending review del parco macchine	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione quantitativa degli automezzi in dotazione degli Uffici; - riduzione della spesa di gestione degli automezzi; 	una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	ulteriore ottimizzazione delle spese di funzionamento degli Uffici <i>(spending review)</i>	riduzione percentuale del numero di automezzi	dal -9% al -18% nei confronti del 2011 <i>(valore desunto dalla direttiva del Presidente della Giunta regionale che ha indicato "circa il 20% rispetto all'attuale")</i>	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012 – da verificare lo sviluppo nel triennio 2012-2014	**
Pianificazione controllata di una spesa regolarmente distribuita	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione del PEG in tempi utili a consentire l'approvazione del bilancio nei termini di legge; - distribuzione regolare nel corso di esercizio degli impegni di spesa; 	una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	potenziamento e sviluppo del sistema di controllo e programmazione delle spese amministrative	<ul style="list-style-type: none"> a) data di redazione del progetto PEG del prossimo esercizio; b) percentuale di risorse impegnate a data certa sul PEG 	<ul style="list-style-type: none"> a) entro il 15 novembre 2012; b) almeno il 66,67% degli impegni di spesa al 15 novembre 2012 <i>(calcolato al netto delle spese per il personale e per gli amministratori)</i> 	fino al 31 novembre 2012	annuale 2012 – sviluppo triennio 2012-2014	**

	- verifica <i>in itinere</i> dei programmi approvati e predisposti dagli Uffici competenti nella tempistica e nella previsione di spesa;			dell'esercizio corrente;	<i>e con percentuale da correggere in ribasso nel caso di mancata istruttoria da parte dei coordinatori, sottraendo l'eventuale parte percentuale non raggiunta dagli stessi)</i>			
Progettazione ambientale per il bando Life plus	- individuazione di progetti rilevanti su linee di finanziamento in materia di risorse idriche, tutela ambientale, sicurezza e fruizione turistica; - proposta o partenariato con soggetti pubblici e/o privati di particolare rilievo e notorietà; - presentazione di almeno un progetto sul tema "politica e governance ambientali"	Il valore e la vocazione nazionale/internazionale del Parco	partecipazione a piani o progetti di miglioramento e/o valorizzazione delle qualità ambientali su bandi nazionali e/o internazionali	data di redazione ultima del progetto	26 settembre 2012 (<i>deadline della call del bando Life plus 2012</i>)	fino al 26 settembre 2012	annuale 2012	** nel caso di partenariato su singolo progetto *** nel caso di proposta progettuale su singolo progetto o partecipazione, in varia forma, a più di un progetto

2.2 Obiettivi operativi dei Coordinatori degli Uffici

Gli obiettivi operativi dei Coordinatori degli Uffici vengono di seguito distinti tra organizzativi ed individuali, nel senso corrente del termine. Tuttavia, è sembrato opportuno far rientrare nel significato di “organizzativo” esclusivamente quelle azioni ed interventi in cui l’integrazione dinamica ed operativa tra le strutture burocratiche possa assumere una massima espressione e funzione, di modo che l’apporto individuale sembri sublimarsi nell’azione coordinata e sinergica di più individui e di più articolazioni interne dell’ente.

Se si attribuisce al termine “organizzativo” il significato più alto possibile, ne derivano – all’atto pratico – pochissimi casi di effettiva individuazione di obiettivi da far rientrare nella stessa categoria tipologica.

In realtà, un unico obiettivo, tra quelli scelti, acquisisce questa particolare dimensione, altrimenti preclusa agli altri. È il caso specifico della tempistica collegata allo svolgimento del Piano esecutivo di gestione, in cui l’azione coordinata tra diversi Uffici contribuisce allo sviluppo dell’attività amministrativa del Parco.

2.2.1 Obiettivi operativi organizzativi per i Coordinatori degli Uffici

Questo paragrafo, dedicato agli Obiettivi operativi organizzativi per i Coordinatori degli Uffici, non introduce alcuna differenza tra i soggetti beneficiari della retribuzione dell’area delle posizioni organizzative e chi ne risulta escluso. Si ricorda che il “Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei servizi” – così come modificato ed integrato nel corso del 2011 – ha mantenuto una funzione istruttoria sulle determinazioni dirigenziali del Direttore con impegno di spesa, in capo ai Coordinatori degli Uffici, senza distinzione tra unità organizzative semplici e complesse, tra Capiufficio con o senza retribuzione di posizione e di risultato.

2.2.2 Obiettivi operativi individuali per i Coordinatori degli Uffici

In questo paragrafo è presente la massima concentrazione possibile di obiettivi operativi, in numero e complessità differenti tra Coordinatori beneficiari o meno della retribuzione dell’area delle posizioni organizzative. Ciò vale anche a dimostrazione che solo una struttura organizzativa ad alto grado di autonomia di gestione può tentare di affrontare il vasto fronte di competenze del Parco delle Alpi Apuane, tenuto conto di quale dotazione organica, largamente insufficiente nei numeri, ma articolata in più sedi, lo stesso ente beneficia, nonostante la complessità della missione assegnata a questo soggetto gestore dell’area protetta.

Si ricorda che l’importo massimo destinabile alla retribuzione di risultato per i dipendenti che ne fruiscono, corrisponde ad 1/5 del fondo annuale individuato – per l’area delle posizioni organizzative – tra le risorse stabili del C.C.D.I. aziendale e dei suoi eventuali rinnovi e aggiornamenti. A differenza di esercizi del passato, non sono attribuiti obiettivi tesi a riconoscere e motivare l’assunzione di particolari responsabilità nel campo della ricerca, della analisi e della valutazione propositiva di problematiche complesse di rilevante interesse per il conseguimento del programma di governo dell’Ente Parco.

Per facilità di lettura, le tabelle delle pagine seguenti sono riferite ad ogni singolo Coordinatore di U.O., con la specificazione di essere o non essere beneficiario di posizione organizzativa.

2.2.3 Obiettivi operativi individuali per i restanti dipendenti

L’ultima tabella dell’allegato contiene un unico obiettivo per i dipendenti non considerati in precedenza. La sua applicazione di dettaglio è spiegata all’interno della tabella stessa.

Coordinatori UU.OO.CC. (con o senza posizione organizzativa, titolari di competenze istruttorie in atti con impegno di spesa)

<i>titolo obiettivo</i>	<i>azioni necessarie</i>	<i>obiettivo strategico di riferimento</i>	<i>declinazione obiettivo</i>	<i>indicatori operativi</i>	<i>valori di riferimento</i>	<i>tempi di realizzazione</i>	<i>sviluppo esercizi</i>	<i>ponderazione complessità e difficoltà</i>
Pianificazione controllata di una spesa regolarmente distribuita	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione del PEG in tempi utili a consentire l'approvazione del bilancio nei termini di legge; - stretto rapporto con l'unico centro di costo; - distribuzione regolare nel corso dell'esercizio degli impegni di spesa; - verifica <i>in itinere</i> dei programmi approvati e predisposti dagli Uffici competenti nella tempistica e nella previsione di spesa 	una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	potenziamento e sviluppo del sistema di controllo e programmazione delle spese amministrative	<ul style="list-style-type: none"> a) data di redazione del progetto PEG del prossimo esercizio; b) percentuale di risorse proposte per l'impegno di spesa entro data certa sul PEG dell'esercizio corrente 	<ul style="list-style-type: none"> a) entro il 31 ottobre 2012; b) almeno il 66,67% degli stanziamenti di competenza istruttoria al 31 ottobre 2012, in qualità di coordinatori del servizio, come individuati nel PEG (<i>tale valore percentuale si calcola non distinto per singolo capitolo, ma nel complesso dei capitoli assegnati</i>) 	fino al 31 ottobre 2012	annuale 2012 – sviluppo triennio 2012-2014	**/*

Tabella della pianificazione controllata della spesa regolarmente distribuita (Centro di costo - Direttore)

<i>interventi del coordinatore del servizio</i>	<i>totale competenza</i>	<i>obiettivo coordinatore (66,67%)</i>	<i>obiettivo del centro di costo al 15/11/2012</i>
Direttore	62.150,00	41.435,41	= risultato coordinatore servizio
U.O. "Affari contabili e personale"	146.020,22	97.351,68	= risultato del coordinatore servizio (se risultato ≤ obiettivo coordinatore)
U.O. "Interventi nel Parco"	25.000,00	16.667,50	idem
U.O. "Lavori pubblici"	3.000,00	2.000,10	idem
U.O. "Pianificazione territoriale"	7.580,63	5.054,01	idem
U.O. "Ricerca e conservazione"	59.500,00	39.668,65	idem
U.O. "Valorizzazione territoriale"	205.900,00	137.273,53	idem
U.O. "Vigilanza e gestione fauna"	31.154,00	20.770,37	idem
totale	540.304,85	360.221,25	Σ risultati

Tabella della pianificazione controllata della spesa regolarmente distribuita (Coordinatori dei servizi)

<i>intervento</i>	<i>capitolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>coordinatore del servizio</i>	<i>stanziamento</i>	<i>obiettivo impegno al 31/10</i>
1.01.01.03	60	Spese di rappresentanza	Direttore	400,00	
1.01.01.03	120	Realizzazione iniziative promozionali a cura		1.400,00	
1.01.02.01	320	Formazione ed aggiornamento professionale ...		2.750,00	
1.01.02.03	410	Spese per attrezzature		2.000,00	
1.01.03.02	580	Spese generali di amministrazione		2.000,00	
1.01.03.02	590	Spese per acquisto mobili, macchine ed attrezzature		6.000,00	
1.01.03.03	700	Spese generali di amministrazione		3.000,00	
1.07.02.03	3000	Spese per stampa periodico d'informazione		1.600,00	
1.09.01.02	3380	Gestione, manutenzione ed adeguamento sedi...		40.000,00	
1.09.01.02	3390	Azioni di adempimento disposizioni D. Lgs. 81/08		3.000,00	
			totale	62.150,00	41.435,41
<i>intervento</i>	<i>capitolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>coordinatore del servizio</i>	<i>stanziamento</i>	<i>obiettivo impegno al 31/10</i>
1.01.02.03	370	Locazione beni immobili	U.O. "Affari contabili e personale"	9.296,22	
1.01.02.03	390	Spese per automezzi		27.000,00	
1.01.02.03	420	Spese postali		3.000,00	
1.01.02.03	440	Spese per assicurazioni varie		6.500,00	
1.01.02.03	460	Spese per visite medico-fiscali al personale proprio		300,00	
1.01.02.03	480	Spese per abbonamenti riviste, giornali, pubblic.		1.500,00	
1.01.03.02	560	Spese di ufficio, stampati, registri, cancelleria		5.000,00	
1.01.03.02	570	Spese per riscaldamento, illuminazione e pulizie		1.000,00	
1.01.03.03	600	Spese per riscaldamento, illuminazione e pulizie		34.279,67	
1.01.03.03	610	Spese per assicurazioni automezzi		17.000,00	
1.01.03.03	620	Spese per assistenze		10.348,35	
1.01.03.03	640	Spese telefoniche		11.651,65	
1.01.03.03	670	Spese per la pulizia locali del Parco		9.720,33	
1.01.03.03	690	Consulenze fiscali e tributarie		3.744,00	
1.01.03.03	710	Adesione ad associazioni ed organismi nazionali ...		5.680,00	
			totale	146.020,22	97.351,68
<i>intervento</i>	<i>capitolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>coordinatore del servizio</i>	<i>stanziamento</i>	<i>obiettivo impegno al 31/10</i>
1.11.07.02	5120	Spese per progetto di agricoltura e zootecnia...	U.O. "Interventi nel Parco"	10.000,00	
1.11.07.03	5170	Spese per progetto di agricoltura e zootecnia...		7.000,00	
1.11.07.03	5210	Partecipazione a tavoli di concertazione...		2.000,00	
1.11.07.03	5240	Progetto di recupero mantenimento ed incremento..		1.000,00	
1.11.07.03	5270	Spese per promozione attività agricolo-naturalistica		5.000,00	
			totale	25.000,00	16.667,50

<i>intervento</i>	<i>capitolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>coordinatore del servizio</i>	<i>stanziamento</i>	<i>obiettivo impegno al 31/10</i>
1.09.01.03	3420	Spese per prestazioni professionali relative a opere...	U.O. "Lavori pubblici"	3.000,00	
			totale	3.000,00	2.000,10
<i>intervento</i>	<i>capitolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>coordinatore del servizio</i>	<i>stanziamento</i>	<i>obiettivo impegno al 31/10</i>
1.09.01.03	3440	Incarichi ed impegni per compiti assegnati sulla VIA	U.O. "Pianificazione territoriale"	7.580,63	
			totale	7.580,63	5.054,01
<i>intervento</i>	<i>capitolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>coordinatore del servizio</i>	<i>stanziamento</i>	<i>obiettivo impegno al 31/10</i>
1.09.06.02	3890	Spese varie per pubblicazioni scientifiche e conv.	U.O. "Ricerca e conservazione"	3.000,00	
1.09.06.02	3930	Spese per sistema museale di archeologia mineraria		5.000,00	
1.09.06.02	3950	Spese per acquisto materiale bibliografico		500,00	
1.09.06.03	3970	Attività di studio e ricerca		21.000,00	
1.09.06.03	3990	Gestione geositi e archeositi		14.000,00	
1.09.06.03	4010	Gestione informazioni sul world wide web		16.000,00	
			totale	59.500,00	39.668,65
<i>intervento</i>	<i>capitolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>coordinatore del servizio</i>	<i>stanziamento</i>	<i>obiettivo impegno al 31/10</i>
1.01.06.03	1000	Predisposizione ed attuazione della pianificazione ...	U.O. "Valorizzazione territoriale"	30.000,00	
1.01.06.03	1040	Interventi minori su accordi di programma		4.500,00	
1.01.06.03	1140	Fondo dotazione annuale società partecipate		15.900,00	
1.07.01.03	2810	Spese varie per l'educazione ambientale		27.000,00	
1.07.01.03	2820	Gestione Centri documentazione accoglienza...		33.400,00	
1.07.01.03	2830	Gestione Punti orientamento visitatori		3.000,00	
1.07.01.03	2860	Attività di promozione turistica		18.900,00	
1.07.01.03	2870	Attività di fruizione sostenibile del Parco		43.700,00	
1.07.02.02	2990	Spese per guide, carte e depliant turistici del Parco		1.500,00	
1.07.02.03	3010	Partecipazione a fiere, mostre, ecc., iniziative ...		28.000,00	
			totale	205.900,00	137.273,53
<i>intervento</i>	<i>capitolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>coordinatore del servizio</i>	<i>stanziamento</i>	<i>obiettivo impegno al 31/10</i>
1.03.03.02	1770	Acquisto vestiario ai Guardiaparco	U.O. "Vigilanza e gestione fauna"	4.000,00	
1.03.03.03	1790	Servizio di vigilanza ambientale volontaria: ...		8.554,00	
1.03.03.03	1800	Spese per soccorso, recupero e studio animali		3.600,00	
1.03.03.03	1830	Convenzione con il C.A.I. per la gestione dei sentieri		15.000,00	
			totale	31.154,00	20.770,37

Coordinatore U.O.C. "Affari contabili e personale" (con posizione organizzativa)

<i>titolo obiettivo</i>	<i>azioni necessarie</i>	<i>obiettivo strategico di riferimento</i>	<i>declinazione obiettivo</i>	<i>indicatori operativi</i>	<i>valori di riferimento</i>	<i>tempi di realizzazione</i>	<i>sviluppo esercizi</i>	<i>ponderazione complessità/difficoltà</i>
Aggiornamento della normativa interna di controllo dell'attività amministrativa e contabile	- redazione del nuovo testo del regolamento di contabilità	una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	potenziamento e sviluppo del sistema di controllo e programmazione delle spese amministrative	data di consegna della proposta aggiornata coordinando le nuove normative nazionali e regionali	entro il 31 dicembre 2012	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012 (non esclusi aggiornamenti 2013 e 2014)	*
Revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili della sede di Seravezza per favorire il passaggio alla contabilità economica	- ricognizione sulla consistenza dei beni mobili presso la sede di Seravezza; - controllo e verifica rispetto al precedente inventario; - compilazione delle schede descrittive; - apposizione delle targhette inventariali	una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	interventi di valorizzazione e dismissione del patrimonio	data di consegna del nuovo inventario	entro il 31 dicembre 2012	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012	***
Contabilità on line via intranet/internet	- rendere effettiva e praticabile la possibilità offerta dai nuovi programmi di contabilità della consultazione interna ed esterna dell'andamento	una buona comunicazione per spiegare la complessità delle sfide e il perché dei limiti	diffusione dell'immagine del Parco sulla rete oltre il portale e il sito istituzionale dell'ente e sviluppo di comunicazioni ecc.	a) data di attivazione servizio; b) indagine di customer and stakeholder satisfaction direttamente dalla pagina web di	a) entro il 31 ottobre 2012 b) valore medio totale di gradimento pubblico uguale o superiore al 66,7%	fino al 31 ottobre 2012	annuale 2012	***

	<p>della gestione economico-finanziaria dell'ente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire un protocollo operativo, che consenta anche la creazione di un'area di lavoro comune sulla rete intranet per i programmi di contabilità 			<p>consultazione pubblica dei dati, con giudizio a cinque gradi per un intervallo del 20% ognuno (rilevamento dal 1° novembre al 31 dicembre 2012)</p>				
--	---	--	--	--	--	--	--	--

Coordinatore U.O.C. "Interventi nel Parco" (con posizione organizzativa)

<i>titolo obiettivo</i>	<i>azioni necessarie</i>	<i>obiettivo strategico di riferimento</i>	<i>declinazione obiettivo</i>	<i>indicatori operativi</i>	<i>valori di riferimento</i>	<i>tempi di realizzazione</i>	<i>sviluppo esercizi</i>	<i>ponderazione complessità e difficoltà</i>
Completamento del punto di accoglienza di Bosa, lungo la via Romea apuana	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione, e direzione lavori nell'area agricolo-forestale; - azioni integrative alla sistemazione esterna degli edifici 	il patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita"	valorizzazione delle vie Francigene e Romee (percorsi, punti accoglienza, materiali promozionali, ecc.)	data di ultimazione dei lavori	entro il 31 dicembre 2012	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012	***
Redazione del Piano operativo annuale antincendi boschivi	<ul style="list-style-type: none"> - ricognizione ed inquadramento territoriale ed organizzativo; - redazione della proposta tecnico - finanziaria 	coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	impulso alla pianificazione territoriale integrata di valore ambientale e paesaggistico	data di presentazione del piano	entro il 31 ottobre 2012	fino al 31 ottobre 2012	annuale 2012 – sviluppo 2013	**

Revisione critica del Programma triennale e degli aggiornamenti annuali delle opere pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione analitica dei costi e della fattibilità degli interventi, nonché della effettiva reperibilità delle risorse necessarie, con riconduzione del programma ad un livello di ragionevole attendibilità e concretezza; - selezione prioritaria dei progetti integrati in materia ambientale 	coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	sviluppo di progetti integrati in materia ambientale	data di presentazione del programma	entro il 30 settembre 2012	fino al 30 settembre 2012	annuale 2012 – sviluppo triennio 2013 - 2014	*
--	--	--	--	-------------------------------------	----------------------------	---------------------------	--	---

Coordinatore U.O.C. “Pianificazione territoriale” (con posizione organizzativa)

<i>titolo obiettivo</i>	<i>azioni necessarie</i>	<i>obiettivo strategico di riferimento</i>	<i>declinazione obiettivo</i>	<i>indicatori operativi</i>	<i>valori di riferimento</i>	<i>tempi di realizzazione</i>	<i>sviluppo esercizi</i>	<i>ponderazione complessità e difficoltà</i>
Eremiti sotto roccia del Parco: ricerca e promozione culturale	<ul style="list-style-type: none"> - produzione di testi e immagini relativi ad “eremiti sotto roccia” presenti nelle Alpi Apuane; - predisposizione di bozza per manifesti illustrativi, con eventuale utilizzo pure per bacheche; - predisposizione 	il patrimonio culturale come opportunità di “buona rendita”	valorizzazione delle vie Francigene e Romee (percorsi, punti accoglienza, materiali promozionali, ecc.)	data di consegna dei materiali indicati nelle azioni necessarie per almeno tre eremiti	entro il 31 dicembre 2012	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012	***

	<p>di bozza per brochure illustrativa, da utilizzare per eventuale stampa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di materiale illustrativo in formato web 							
Ponti in pietra del Parco: dalla conoscenza alla valorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - schedatura, fotografica, documentale e rilievo architettonico di ponti pedonali in pietra delle Alpi Apuane, finalizzati all'implemento del quadro conoscitivo del Piano per il Parco; - produzione di materiale pubblicitario (brochure, pagine web, cartografia tematica, ecc. 	coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	impulso alla pianificazione territoriale integrata e di valore ambientale e paesaggistico	data di consegna dei materiali indicati nelle azioni necessarie per almeno dieci punti	entro il 31 dicembre 2012	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012	***
Incremento della P.E.C. nei procedimenti autorizzativi	<ul style="list-style-type: none"> - minore utilizzo dei sistemi tradizionali cartacei di comunicazione con le amministrazioni pubbliche e contemporaneo potenziamento della trasmissione via PEC 	una p.a. trasparente e leggera: innovazione istit., semplificazione, contenimento della spesa	dematerializzazione e risparmio nelle comunicazioni interne ed esterne	numero di note inviate, con numero di protocollo, verso soggetti pubblici, durante il secondo semestre 2012, limitatamente a procedimenti autorizzativi	almeno il 50% delle comunicazioni via PEC sul totale delle note trasmesse	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012 – sviluppo triennio 2013 - 2014	*

Coordinatore U.O.C. “Valorizzazione territoriale” (con posizione organizzativa)

<i>titolo obiettivo</i>	<i>azioni necessarie</i>	<i>obiettivo strategico di riferimento</i>	<i>declinazione obiettivo</i>	<i>indicatori operativi</i>	<i>valori di riferimento</i>	<i>tempi di realizzazione</i>	<i>sviluppo esercizi</i>	<i>ponderazione complessità e difficoltà</i>
Concorso “menu a km0”	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere, negli “esercizi consigliati dal Parco”, la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari del territorio protetto; - stesura del regolamento di partecipazione al concorso 	dinamismo e competitività dell’economia toscana	sostegno all’offerta turistica ambientalmente sostenibile e consapevole	<ul style="list-style-type: none"> a) numero esercizi consigliati dal Parco coinvolti; b) data di redazione ultima del Regolamento 	<ul style="list-style-type: none"> a) coinvolgimento di almeno 5 esercizi; b) entro 31 dicembre 2012 	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012 – sviluppo triennio 2013 - 2014	**
La VAS ed il Piano per il Parco controdedotto	<ul style="list-style-type: none"> - stesura e consegna dell’atto amministrativo di approvazione delle osservazioni per concludere le procedure della VAS; - organizzazione delle attività tecnico amministrative relative alle osservazioni al Piano adottato; - gestione delle attività inerenti la VAS del Piano per il Parco; - elaborazione degli allegati all’atto di approvazione delle osservazioni 	coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	impulso alla pianificazione territoriale integrata e di valore ambientale e paesaggistico	tempi di consegna: <i>(limite richiesto dall’imminente chiusura del mandato amministrativo per consentire al Consiglio direttivo di controdedurre alle osservazioni presentate al Piano adottato)</i>	entro 30 gg. dalla presa in consegna delle schede tecniche delle osservazioni da parte dell’istruttore	fino al 31 luglio 2012	annuale 2012	***

Progettazione ambientale per il bando Life plus: azioni in tema di informazione turistica	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione progettuale di azioni rilevanti e loro possibile sviluppo applicativo in tema di informazione turistica 	il valore e la vocazione nazionale/internazionale del parco	partecipazione a piani o progetti di miglioramento e/o valorizzazione delle qualità ambientali su bandi nazionali e/o internazionali	data di redazione ultima del progetto	entro il 26 settembre 2012 <i>(deadline della call del bando Life plus 2012)</i>	fino al 26 settembre 2012	annuale 2012 – sviluppo triennio 2012-2014	*
Verso la Carta Europea del Turismo Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - accettazione dei principi della CETS e candidatura ad Europarc Federation; - coinvolgimento degli operatori turistici locali e altri stakeholder; - attivazione forum e condivisione dei contenuti della CETS 	il valore e la vocazione nazionale/internazionale del parco	acquisizione di certificazioni di qualità riconosciute a livelli nazionale e/o internazionale	<ul style="list-style-type: none"> a) numero di operatori turistici locali coinvolti; b) tempi di attivazione del forum 	<ul style="list-style-type: none"> a) almeno 10; b) entro il 31 dicembre 2012 	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012 – sviluppo altre azioni 2013 - 2014	**

Coordinatore U.O.S. “Lavori pubblici” (senza posizione organizzativa)

<i>titolo obiettivo</i>	<i>azioni necessarie</i>	<i>obiettivo strategico di riferimento</i>	<i>declinazione obiettivo</i>	<i>indicatori operativi</i>	<i>valori di riferimento</i>	<i>tempi di realizzazione</i>	<i>sviluppo esercizi</i>	<i>ponderazione complessità/difficoltà</i>
Completamento del punto di accoglienza di Bosa, lungo la via Romea apuana	- coordinamento e direzione lavori relativo alle opere di completamento del museo del territorio e sistemazione degli esterni del centro agricolo naturalistico di Bosa	il patrimonio culturale come opportunità di “buona rendita”	valorizzazione delle vie Francigene e Romee (percorsi, punti accoglienza, materiali promozionali, ecc.)	data di ultimazione dei lavori	entro il 31 dicembre 2012	fino al 31 dicembre 2012	annuale 2012	**

Coordinatore U.O.S. “Ricerca e conservazione” (senza posizione organizzativa)

<i>titolo obiettivo</i>	<i>azioni necessarie</i>	<i>obiettivo strategico di riferimento</i>	<i>declinazione obiettivo</i>	<i>indicatori operativi</i>	<i>valori di riferimento</i>	<i>tempi di realizzazione</i>	<i>sviluppo esercizi</i>	<i>ponderazione complessità e difficoltà</i>
Progettazione ambientale per il bando Life plus: azioni in tema di tutela degli acquiferi carsici	- individuazione progettuale di azioni rilevanti e loro possibile sviluppo applicativo in tema di tutela degli acquiferi carsici, nello specifico del sostegno alla ricerca scientifica e della didattica naturalistica	il valore e la vocazione nazionale/internazionale del parco	partecipazione a piani o progetti di miglioramento e/o valorizzazione delle qualità ambientali su bandi nazionali e/o internazionali	data di redazione ultima del progetto	entro il 26 settembre 2012 (<i>deadline della call del bando Life plus 2012</i>)	fino al 26 settembre 2012	annuale 2012 – sviluppo triennio 2012-2014	**

Coordinatore U.O.S. “Vigilanza e gestione della fauna” (senza posizione organizzativa)

<i>titolo obiettivo</i>	<i>azioni necessarie</i>	<i>obiettivo strategico di riferimento</i>	<i>declinazione obiettivo</i>	<i>indicatori operativi</i>	<i>valori di riferimento</i>	<i>tempi di realizzazione</i>	<i>sviluppo esercizi</i>	<i>ponderazione complessità e difficoltà</i>
Progettazione ambientale per il bando Life plus: azioni in tema di sicurezza in montagna	- individuazione progettuale di azioni rilevanti e loro possibile sviluppo applicativo in tema di sicurezza in montagna	il valore e la vocazione nazionale/internazionale del parco	partecipazione a piani o progetti di miglioramento e/o valorizzazione delle qualità ambientali su bandi nazionali e/o internazionali	data di redazione ultima del progetto	entro il 26 settembre 2012 (<i>deadline della call del bando Life plus 2012</i>)	fino al 26 settembre 2012	annuale 2012 – sviluppo triennio 2012-2014	*

Altri dipendenti non titolari di posizione organizzativa e senza responsabilità di unità organizzativa

<i>titolo obiettivo</i>	<i>azioni necessarie</i>	<i>obiettivo strategico di riferimento</i>	<i>declinazione obiettivo</i>	<i>indicatori operativi</i>	<i>valori di riferimento</i>	<i>tempi di realizzazione</i>	<i>sviluppo esercizi</i>	<i>ponderazione complessità e difficoltà</i>
Una comunicazione essenziale ed efficace	- privilegiare le comunicazioni scritte via mail e telefoniche verso numeri fissi; - scoraggiare le chiamate verso cellulari, per l'elevata incidenza economica	una p.a. trasparente e leggera: innovazione istit., semplificazione, contenimento della spesa	ulteriore ottimizzazione delle spese di funzionamento degli Uffici (<i>spending review</i>)	a) durata totale chiamate a bimestre verso cellulari; b) numero totale di chiamate a bimestre verso cellulari	a) non superiore a 1h e 30"; b) non superiore a 30 (<i>si prende in considerazione il valore medio registrato nei 3 bimestri del secondo semestre 2012. Nel caso di più persone con la stessa postazione telefonica, i valori dei tabulati si dividono per il numero di persone associate</i>)	<i>per operatore telefonico principale:</i> dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2012 <i>per altro operatore telefonico:</i> dal 1° agosto al 31 gennaio 2012	annuale 2012 – sviluppo triennio 2012-2014	**

Matrice degli obiettivi strategici declinati ed assegnati come obiettivi operativi

obiettivo strategico	declinazione obiettivo	direttore	coordinatori uffici						
			affari contab. e personale	con posizione organizzativa		valorizzazione territoriale	senza posizione organizzativa		
				interventi nel parco	pianificazione territoriale		lavori pubblici	ricerca e conservazione	vigilanza e gest. fauna
dinamismo e competitività dell'economia toscana	sostegno all'offerta turistica ambientalmente sostenibile e consapevole	●				●			
	miglioramento dei servizi di accoglienza visitatori e di documentazione territoriale								
	sviluppo di progetti integrati in materia ambientale								
il patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita"	ottimizzazione del sistema delle risorse e delle capacità gestionali								
	valorizzazione delle vie francigene e romee (percorsi, punti accoglienza, materiali promozionali, ecc.)	●		●	●		●		
	adeguamento del sistema museale ai nuovi requisiti della legge regionale in materia								
coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	impulso alla pianificazione territoriale integrata di valore ambientale e paesaggistico	●		●	●	●			
	sviluppo di progetti integrati in materia ambientale			●					
	razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici, con miglioramento dell'efficienza								
	creazione di un contesto favorevole allo sviluppo della <i>Green economy</i>								

obiettivo strategico	declinazione obiettivo	direttore	coordinatori uffici						
			affari contab. e personale	con posizione organizzativa			senza posizione organizzativa		
				interventi nel parco	pianificazione territoriale	valorizzazione territoriale	lavori pubblici	ricerca e conservazione	vigilanza e gest. fauna
una p.a. trasparente e leggera: innovazione istit., semplificazione, contenimento della spesa	ulteriore ottimizzazione delle spese di funzionamento degli Uffici (<i>spending review</i>)	•	•	•	•	•	•	•	•
	razionalizzazione e gestione efficiente delle risorse umane assegnate								
	interventi di valorizzazione e dismissione del patrimonio		•						
	dematerializzazione e risparmio nelle comunicazioni interne ed esterne				•				
	potenziamento e sviluppo del sistema di controllo e programmazione delle spese amministrative	•	•						
il valore e la vocazione nazionale/internazionale del Parco	partecipazione a piani o progetti di miglioramento e/o valorizzazione delle qualità ambientali su bandi nazionali e/o internazionali	•				•		•	•
	acquisizione di certificazioni di qualità riconosciute a livello nazionale e/o internazionale					•			
una buona comunicazione per spiegare la complessità delle sfide e il perché dei limiti	presenza qualificata e ricorrente sugli organi di comunicazione tradizionali								
	diffusione dell'immagine del Parco sulla rete oltre il portale e il sito istituzionale dell'ente e sviluppo di comunicazioni ecc.		•						

Verifica del rispetto dei valori quantitativi minimi degli obiettivi assegnati

obiettivo strategico	direttore	coordin. uffici con posizione organizz.	coordin. uffici senza posizione organizz.	direttore	coordinatori uffici						
					affari contab. e personale	con posizione organizzativa			senza posizione organizzativa		
					interventi nel parco	pianificazione territoriale	valorizzazione territoriale	lavori pubblici	ricerca e conservazione	vigilanza e gest. fauna	
	valori minimi di riferimento			valori effettivamente attribuiti							
numero di obiettivi operativi assegnati	6	4	2	6	4	4	4	5	2	2	2
numero di obiettivi strategici correlati	5	2	1	5	2	3	3	4	2	2	2
numero di declinazioni correlate	6	3	2	6	4	4	4	5	2	2	2
complessità e articolazione degli obiettivi operativi (*)	≥ 2,5	≥ 2,0	≥ 1,5	2,7	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2	1,5
	sintesi verifica			positiva	positiva	positiva	positiva	positiva	positiva	positiva	positiva

(*) valore medio = $\Sigma(\text{complessità e difficoltà obiettivi})/\text{numero di obiettivi}$; dove: *** = 3; ** = 2; * = 1

Azioni correttive da attuare in corso d'esercizio per raggiungere i valori quantitativi minimi di rispetto degli obiettivi assegnati

obiettivo strategico	direttore	coordin. uffici con posizione organizz.	coordin. uffici senza posizione organizz.	direttore	coordinatori uffici						
					affari contab. e personale	con posizione organizzativa			senza posizione organizzativa		
					interventi nel parco	pianificazione territoriale	valorizzazione territoriale	lavori pubblici	ricerca e conservazione	vigilanza e gest. fauna	
	valori minimi di riferimento			valori effettivamente attribuiti							
numero di obiettivi operativi da assegnati	6	4	2	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva
numero di obiettivi strategici correlati	5	2	1	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva
numero di declinazioni correlate	6	3	2	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva
complessità e articolazione degli obiettivi operativi (*)	≥ 2,5	≥ 2,0	≥ 1,5	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva	nessuna azione correttiva